

Contribuzioni alla conoscenza dei Coleophoridae. XXIV.
Le specie descritte da W. Krone, J. Mann, K. Prohaska, H. Zerny

Di

G. BALDIZZONE

(Ricevute 15 Maggio, 1980)

Abstract. - A study of type-specimens, preserved partly in the Hungarian Natural History Museum, Budapest, partly in the Natural History Museum, Vienna, of species described by KRONE, MANN, PROHASKA and ZERNY. The genital apparatuses of *Coleophora helychristella* Krone, *C. drymidis* Mann, *C. flaviella* Mann, *C. laticostella* Mann (♂), *C. pellicornella* Zerny, *C. turolella* Zerny, are illustrated for the first time; new synonymies between *C. hafneri* Prohaska, 1923, and *C. oriolella* Zeller, 1849, and between *C. turolella* Zerny, 1927, and *C. escaleraei* Toll, 1960, are established.

Sono trattate le specie descritte da W. KRONE, J. MANN, K. PROHASKA, H. ZERNY, i cui tipi sono conservati in parte presso il Naturhistorisches Museum Wien, e in parte presso il Természettudományi Múzeum Állattára di Budapest. Per la prima volta vengono illustrati gli apparati genitali di *C. helychristella* Krone, *C. drymidis* Mann, *C. flaviella* Mann, *C. laticostella* Mann (♂), *C. pellicornella* Zerny, *C. turolella* Zerny. Sono inoltre stabilite le n.syn. tra *C. hafneri* Prohaska, 1923, e *C. oriolella* Zeller, 1849 e tra *C. turolella* Zerny, 1927 con *C. escaleraei* Toll, 1960.

Desidero ringraziare il Dr. László GOZMÁNY del Természettudományi Múzeum Állattára per il prestito del materiale, il Dr. Friedrich KASY del Naturhistorisches Museum Wien per il prestito del materiale e per la cordiale ospitalità in occasione del mio viaggio a Vienna, il Dr. Josef KLIMESCH di Linz, che mi ha cortesemente fornito esemplari in studio, e tutti coloro che con informazioni hanno contribuito alla stesura di questa nota.

Coleophora helychristella Krone

Jahr.d.Wien.ent.Ver., 19: 129 (1908) 1909.

= *helichrysa* auct. nec. Krone (HERING, 1957, SUIRE, 1961, TOLL, 1962, REZNIK, 1977).

Locus typicus: Dalmazia, Gravosa (Gruž).

Lectotypus ♀ (PG 3513 BLDZ) porta is seguenti cartellini: 1) "Type" (cartellino verde), 2) "Z.2.VII.Helich.Gravosa", 3) "helichrysa coll. Krone". Esso è in buone condizioni ed è accompagnato da due astucci larvali; è conservato presso il Természettudományi Múzeum Állattára di Budapest.

Oltre a questo esemplare, la serie di syntypi del Museo di Budapest comprende altri due individui di cui una ♀ (PG 3521 BLDZ) che reca la data del 19.VI, e un ♂ (PG 3514 BLDZ) del 2.VII. Il cui genitale ha rivelato che si tratta di *pyrrhulipennella* Zeller.

Apparato genitale maschile (Tav. III, fig. 12): Gnathos ovale. Subscaphium massiccio. Valva corta, arrotondata all'apice (in alcuni esemplari e appuntita). Valvula poco evidente. Sacculus col bordo ventrale arrotondato e molto ispessito, termina nell'angolo dorso-caudale in un piccolo dente smussato. Cornuti numerosi e lunghi, disposti in fila.

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. III, fig. 13): Barra trasversale piegata e rientrante al centro. Assenti le barre latero posteriori. Dischi tergali (3° tergite) lunghi circa 4 volte la loro lunghezza.

Apparato genitale femminile (Tav. III, fig. 14-15): Apophyses posteriores lunghe circa il doppio delle anteriores, presentano un'espansione triangolare alla base delle papillae anales. Tutte le 4 apophyses hanno l'estremità prossimale curva. Placca subgenitale massiccia e trapezoidale, irta di peli e corrugata nella parte distale. Introitus vaginalis caliciforme molto chitinizzato. Ductus bursae con una lunga linea mediana fiancheggiata per lungo tratto da due strisce chitinee irte di piccolissime spine. Bursa con grande signum della consueta forma di ancora.

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. III, fig. 15): rispetto a quella del ♂ la barra trasversale è meno ispessita e poco curva al centro. I dischi tergali (3° tergite) sono più tozzi, essendo lunghi 1,5 volte più della loro larghezza.

La specie fa parte del 18° gruppo del sistema di TOLL, ed è stata collocata nella sezione di ditella Zeller nel recente lavoro di REZNIK.

Bionomia: La specie vive su *Helichrysum italicum* (Roth) Guss. L'astuccio larvale è stato figurato da KRONE nella descrizione originale, da M. HERING (1957) e da S. TOLL (1962).

Distribuzione: Conosciuta della Dalmazia, della Grecia e dell'Isola di Creta. Recentemente ho studiato anche una ♀ della Francia meridionale, proveniente da Buoux (Vaucluse, 300 m.) leg. BUVAT, che sposta l'areale di questa specie molto ad occidente.

Coleophora medelichensis Krone

Jahr.d.Wien.ent.Ver., 18: 1 (1907) 1908.

Locus typicus: Austria, Mödling.

Lectotypus ♂ (PG 3776 BLDZ) in buon stato di conservazione, presenta i seguenti cartellini: 1) "Type" (carta verde), 2) "Austria inf. Mödling", 3) "F.4.VI golden Stiege", 4) "medelichensis Krone, coll. Krone". Esso è conservato presso il Természettudományi Múzeum Állattára di Budapest. Il lectotypus è stato scelto in mezzo a una serie di 6 syntypi: un secondo esemplare, ♀ (PG 3777 BLDZ) appartiene alla stessa specie ed ha gli stessi cartellini con la data del 6.VI; degli altri, due sono C. squamella Constant e gli altri due sono di specie dubbia, forse C. sergiella Faikovitsh.

Apparati genitali: illustrati da S. TOLL nel 1962.

Bionomia: La specie vive su *Dorycnium* di differenti specie. L'astuccio larvale è stato figurato da M. HERING (1957), SUIRE (1961), TOLL (1962).

Distribuzione: HERING indica l'Austria e la Cecoslovacchia verso Sud-Est. Personalmente ho studiato esemplari di Austria, Italia (Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino, Toscana, Abruzzo) e Jugoslavia (Slovenija e Isola di Krk).

Coleophora basimaculella Mann

Wien.ent.Monatschr., 8: 189, 1864.

Locus typicus: Turchia, Brussa (Bursa).

Lectotypus ♂ (PG 2930 BLDZ = 7686 Mus.Vind.) in buono stato di conservazione reca i seguenti cartellini: 1) un piccolo cerchietto azzurro, 2) "Type 1863", 3) "Mann 1863 Brussa". Esso è conservato nella collezione del Naturhistorisches Museum Wien. Assieme a questo esemplare ve ne è un secondo etichettato "Mann 1863 Brussa" (PG 4 ♂ TOLL = 4057 Mus.Vind.).

Questa specie di cui ♀ e biologia sono sconosciuti, è stata illustrata da S. TOLL nel 1962, che l'ha inquadrata nel 5° gruppo del suo sistema. Per ora è conosciuta solo di Brussa.

Coleophora drymidis Mann

Wien.ent.Monatschr., 1: 183, 1857.

= drypidis Stainton, 1869, *Tineina* of South.Europe: 348 (J.de JOANNIS 1918, SUIRE 1961).

Locus typicus: Jugoslavia, Fiume (Rijeka).

Lectotypus ♂ (PG 3332 BLDZ = 7687 Mus.Vind.) in buone condizioni reca la seguente etichetta "Mann, Fium 853". Esso è conservato nella collezione del Naturhistorisches Museum Wien e fa parte di una serie di 10 syntypi di cui 6 ♂♂, 3 ♀♀ e uno senza addome.

Apparato genitale maschile (Tav. IV, fig. 16-17): Gnathos ovale. Subscaphium largo,

Valva corta e tozza. Valvula piccola, ben evidente. Sacculus largo, col bordo molto chitinizzato; presenta 3 denti, di cui quello più mediano più lungo, in corrispondenza dell'angolo ventro-caudale, e 3 denti analoghi in quello dorso-caudale. Aedoeagus con due lunghe barre chitinee, di cui la più corta è munita di un piccolo dente. Un solo cornutus robusto a forma di artiglio.

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. IV, fig. 19): Assenti le sbarre latero-posteriori. Barra trasversale curva, col bordo prossimale più ispessito di quello distale. Dischi tergalii (3^o tergite) lunghi circa 3,5 volte la loro larghezza.

Apparato genitale femminile (Tav. IV, fig. 18-19): Apophyses posteriores lunghe circa 2 volte più delle anteriores. Placca subgenitale trapezoidale, irta di peli sul bordo distale. Instroitus vaginae con apertura ogivale, lungo quasi quanto la placca subgenitale. Ductus brusae rivestito di finissime spine coniche per un tratto lungo circa 4 volte la lunghezza della placca subgenitale. Bursa con un piccolo signum a forma di foglia.

La specie fa parte del 30^o gruppo del sistema di TOLL. La peculiare struttura dei genitali di questa specie non mi consente di collocarla in un gruppo ben definito. Per il genitale ♂ può avvicinarsi a vestianella L.

Bionomia: La specie vive su *Drypis spinosa* L. L'astuccio larvale di color bruno (Tav. I, fig. 7) è cilindrico, lungo circa 7-8 mm., coperto di una fitta lanugine; ha un'apertura boccale con angolo di circa 35^o.

Distribuzione: Conosciuta solo della zona di Fiume (Rijeka). Le due località di Martinšćica (jug. = Martinscica) e Costrena (jug. = Kostrena) dove MANN raccolse le sue larve, sono ora completamente devastate la prima da un cantiere navale e la seconda da una raffineria. Recentemente alcuni esemplari sono stati raccolti da E. JÁCKH nell'isola di Krk e da A. SPECKMEIER a Senj sulla costa dalmata, 70 km. a Sud di Rijeka.

Coleophora flaviella Mann

Wien. ent. Monatschr., 1: 182, 1857.

Locus typicus: Jugoslavia, Fiume (Rijeka).

Typus: Nella collezione del Museo di Vienna non esiste alcun esemplare originale di Fiume su cui è stata basata la descrizione di MANN, fatto già segnalato da RONNIGER nel suo lavoro dedicato a questa specie. Ho svolto ricerche in diversi Musei, ma per ora non ho potuto trovare materiale della serie tipica. Non ritengo però che sia per ora necessario istituire un neotypus, perché è possibile che ulteriori ricerche potranno avere successo.

Apparato genitale maschile (Tav. V, fig. 20-21): Le differenze più vistose e costanti (pur essendoci una certa variazione individuale) dall'affine C. coronillae Zeller (Tav. V, fig. 22) sono la forma della valva, della valvula e del sacculus. Infatti in flaviella la valva ha la base più stretta dell'apice, mentre in coronillae è il contrario. In flaviella la valvula è più grande che in coronillae e il bordo laterale è più curvo e ampio. Il sacculus presenta in corrispondenza dell'angolo dorso-caudale un robusto corno curvo, la cui punta raggiunge abitualmente l'apice della valva; in coronillae questo prolungamento, più corto che in flaviella, è pressoché parallelo alla valva.

Apparato genitale femminile (Tav. V, fig. 23-24): Rispetto a quello di coronillae Zeller, la maggior differenza consiste nella forma della placca subgenitale, che è più lunga; generalmente è lunga circa tanto quanto larga, mentre quella di coronillae è larga 0,5 volte più che lunga.

Bionomia: La larva vive su *Coronilla coronata* L. L'astuccio larvale è stato figurato da RONNIGER (1947) nel suo minuzioso lavoro su questa specie.

Distribuzione: Germania, Austria, Jugoslavia, Grecia, Italia, Francia, Spagna.

Coleophora laticostella Mann

Wien. ent. Monatschr., 3: 175, 1859.

Locus typicus: Sicilia, Partinico.

Lectotypus ♂ (PG 5114 Bent W. RASMUSSEN = 5913 Mus. Vind.) porta i seguenti cartellini: 1) "Type 1859 W.M.", 2) "laticostella Mn. ? = albicostella Dup.". Esso è conservato presso il Naturhistorisches Museum Wien. I cartellini non permettono di stabilire se si tratta dell'esemplare di Partinico (Sicilia) citato da MANN nella sua descrizione come primo ad essere raccolto, o di uno di Brussa.

Materiale esaminato: 2 ♂♂, 1 ♀ "Mann 1851 Brussa" coll. Mus. Wien. - 2 ♂♂ "Mann 1853 Brussa" coll. Mus. Wien. - 2 ♂♂ "Pontus, Amasia, 1854 Mann" coll. TOLL, Kraków.

Mescolati insieme agli esemplari del Museo di Vienna e della coll. TOLL, ho studiato alcuni altri appartenenti a una specie identica per la morfologia esterna, sia per dimensioni, che per disegno e colore delle ali, ma con genitale significativamente diverso. Questa specie ha tratto in inganno TOLL sulla vera identità di laticostella Mann; egli infatti, trattando di questa specie (1962 - Materialien zur Kenntnis der paläarktischen Arten der Familie Coleophoridae) ha illustrato come apparato genitale ♂ quello della falsa laticostella (TOLL - Tav. 19 M, fig. 126), mentre quello della ♀ è invece giusto (TOLL - Tav. 14 W, fig. 95).

Apparato genitale maschile (Tav. VI, fig. 25): Gnathos ovale. Subscaphium tozzo. Valva piccola e stretta. Valvula grande, ben evidente, col bordo dorsale sormontato da un rigido pelo curvo. Sacculus piccolo, dal bordo ventrale rettilineo, presenta una grande punta smussata nell'angolo ventro-caudale. Aedoeagus conico, maggiormente chitinizzato sul dorso. Cornuti piccoli, numerosi, riuniti in fila.

Apparato genitale femminile (Tav. VI, fig. 27-28): Figurato da TOLL nel 1962.

La conoscenza del vero ♂ di laticostella Mann permette di inquadrare meglio la specie, poiché risultava evidente che la ♀ figurata da TOLL non coincideva con quelle del gruppo cui appartiene il ♂ da lui figurato, mentre invece essa coincide con quelle del 9° gruppo (TOLL, 1953) cui appartiene il vero ♂. Per la struttura degli apparati genitali la specie è vicina a genistae Stainton.

Si pone ora il problema della identità della specie erroneamente considerata laticostella da TOLL, di cui è per ora conosciuto solo il ♂, perché né tra gli esemplari di Vienna, né tra quelli della coll. TOLL ho potuto trovare una ♀. In base al suo apparato genitale (Tav. VII, fig. 29) essa è secondo TOLL, vicina a C. marianii Toll. Lo studio di 4 ♂ della "falsa" laticostella e di un paratypus di marianii Toll conservato nella coll. TOLL, non mi ha permesso di trovare differenze tra le due specie. Va detto inoltre che tutto questo gruppo va sottoposto a revisione sinonimica, perché molte specie hanno strutture genitali difficilmente distinguibili.

Distribuzione: La specie, la cui biologia è sconosciuta, è citata di Sicilia, Bitinia, Palestina, Ponto. Personalmente ritengo sicuro solo la località di Brussa.

Coleophora hafneri Prohaska

Carinthia II, 32/33: 102, 1923.

= C. oriolella Zeller, 1849, Linn. ent. 4: 258 (n. syn.)

= C. siliquella Constant, 1893, Ann. Soc. ent. Fr.: 33.

= C. mongetella Chrétien, 1900, Le Naturaliste, 22: 69.

Locus typicus: Carnia (Krain).

Lectotypus ♀ (PG 2897 BLDZ = 7685 Mus. Vind.) reca i seguenti cartellini: 1) "Type", 2) "Carniola, Podutik, 29.VI.16, J. Hafner", 3) "C. hafneri Proh." (di pugno di REBEL), coll. Naturhistorisches Museum Wien. L'esemplare è in buone condizioni.

L'esame dell'apparato genitale permette di stabilire che questa specie è sinonima di oriolella Zeller. Anche alcuni esemplari della collezione TOLL etichettati "hafneri" della Grecia, che ho studiato recentemente, sono tutti oriolella.

Di C. hafneri Prohaska si è occupato anche J. ČAPUŠE (1971) illustrando tra l'altro alcuni particolari degli apparati genitali. Mentre per la ♀ i suoi disegni coincidono con il genitale di oriolella, per il ♂ non coincidono, e mi sembrano da attribuire a C. flaviella Mann. Non so in base a quali ♂ il Dr. ČAPUŠE abbia fatto i suoi disegni, in quanto PROHASKA nella sua descrizione originale parlava solo di ♀♀.

Coleophora atlanticolella Zerny

Mém. Soc. Sc. nat. Maroc: 151, 1935.

Locus typicus: Marocco, Tachdirt.

Lectotypus ♂ (PG 2902 BLDZ = 7692 Mus. Vind.) in buono stato di conservazione, reca le seguenti etichette: 1) "Marokko, Gr. Atlas, Tachdirt, 2200-2900 m., 11.-19.VII.33 Zerny", 2) "Coleophora atlanticolella Zerny, Type ♂", coll. Naturhistorisches Museum Wien. Insieme al lectotypus sono conservati altri 4 esemplari, di cui 3 della serie originale (1 ♂, 3 ♀♀) e un ♂ di Goundafa (Gr. Atlas).

Apparato genitale maschile (Tav. VIII, fig. 35) e femminile (Tav. VIII, fig. 37-38) illustrati e descritti da TOLL (1952).

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. VIII, fig. 36): Sbarra trasversale dritta, molto larga,

col bordo distale più ispessito. Assenti le sbarre latero-posteriori, di cui vi è un piccolo accenno in qualche ♂. Dischi tergal (3^o tergite) lunghi circa 5 volte più della loro larghezza.

La specie, la cui biologia è sconosciuta, appartiene al 18^o gruppo del sistema di TOLL. Per il disegno delle ali e la struttura dei genitali si avvicina a *C. onoidella* Milliere.

Distribuzione: A mia conoscenza è stata raccolta solo in Marocco sui Monti dell'Atlante.

Coleophora pellicornella Zerny

Int.ent. Z. Guben, 24/2/: 21, 1930.

Locus typicus: Anatolia, Akschehir (Akşehir).

Holotypus ♀ (PG 109 TOLL = 4143 Mus.Vind.). Di questo esemplare esistono solo più l'apparato genitale preparato da S. TOLL e i cartellini originali: "Asia min. c., Akschehir-Tsch. 1.-10. IX.29, coll. Wagner", "*Coleophora pellicornella* Zerny. Type ♀". L'esemplare era andato perduto antecedentemente al 1960, come testimonia un cartellino del Dr. KASY.

Apparato genitale femminile (Tav. IX, fig. 39-40-41-42): Apophyses posteriores lunghe circa 2,2 volte più di quelle anteriores. Placca subgenitale subrettangolare, col bordo distale, provvisto di radi peli. Ductus bursae rivestito di grosse spine triangolari per un tratto lungo circa 3 volte la placca subgenitale. Bursa con un piccolo signum a forma di foglia.

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. IX, fig. 42): Formata in modo caratteristico da barre chitinee longitudinali, munite all'estremità di spine coniche smussate. Le sbarre sono costituite nel primo tergite da un grosso elemento centrale, con 3 spine per estremità, e due elementi per lato di dimensioni scalarli. A partire dal 2^o tergite sono di numero e dimensioni progressivamente minori fino al 5^o tergite.

La specie, di cui ♂ e biologia sono sconosciuti, appartiene al 34^o gruppo del sistema di TOLL (1953).

Coleophora turolella Zerny

Eos, 3: 483, 1927.

= *C. escaleraei* Toll, 1960, Acta Zool. Cracov., 5/7/: 259 /n.syn./

Locus typicus: Spagna, Albarracin.

Lectotypus ♀ (PG 75 TOLL = 4174 b Mus.Vind.) porta le seguenti etichette: 1) "Montes Ibericos, Albarracin, 1-15.VI.25, coll. Wagner-Wien", 2) "*Coleophora turolella* Zerny, Type ♀". Di questo esemplare resta solo l'ala anteriore destra corrosa dai parassiti; esso è conservato nel Naturhistorisches Museum Wien. Insieme a questo esemplare si trovava un esemplare ♂ che è andato distrutto prima del 1960 (come testimonia un cartellino del Dr. KASY) e di esso restano solo lo spillo e i cartellini originali: 1) "Albarracin, Hisp. Predota, 12-10-1925", 2) "*Coleophora turolella* Zerny, Type ♂". Fortunatamente di questo esemplare si conserva l'apparato genitale preparato da S. TOLL (PG 74 TOLL = 4174 a Mus.Vind.).

Apparato genitale maschile (Tav. X, fig. 43): Gnathos grande, ovale. Subscaphium massiccio. Valva piccola arrotondata. Sacculus piccolo, molto chitinizzato, con una punta smussata nell'angolo ventro-caudale e un piccolo dente nell'angolo dorso-caudale. Aedoeagus piccolo e conico, poco chitinizzato. Cornuti numerosi, disposti in lunga fila.

Struttura di rinforzo dell'addome (Tav. X, fig. 44): Barra trasversale molto ispessita con il bordo distale biconvesso. Dischi tergal (3^o tergite) lunghi circa 2,8 volte la loro larghezza.

Apparato genitale femminile (Tav. X, fig. 45): Descritto e illustrato da TOLL (1960) nella descrizione di *escaleraei*.

Questa specie è molto simile a *C. hippodromica* Walsingham, specie dell'Algeria. Sulla base dello studio del materiale originale del British Museum (N.H.) ho potuto constatare alcune differenze nella struttura dell'apparato genitale maschile. In *hippodromica* il bordo esterno del sacculus è più curvo e non presenta alcun dentello all'angolo dorso-caudale; i cornuti sono più piccoli e molto più numerosi che in *turolella*, e l'aedoeagus è più lungo e chitinizzato dorsalmente; la valva è più lunga e stretta. A livello dell'apparato genitale ♀ non ho potuto trovare differenze, ma occorrono ulteriori esemplari spagnoli, per poter approfondire le osservazioni. *C. turolella* Zerny è stata inserita da TOLL nel gruppo 11^o della sua classificazione.

Bionomia: Sconosciuta.

Distribuzione: Spagna.

DIDASCALE DELLE TAVOLE

Fig. 1 = *C. drymidis* Mann - Capo. - Fig. 2 = *C. "laticostella* Mann" (sensu TOLL) - Capo. -
 Fig. 3 = *C. laticostella* Mann - Capo. - Fig. 4 = *C. atlanticolella* Zerny - Capo. - Fig. 5 = *C.*
flaviella Mann - Capo. - Fig. 6 = *C. helichrysiella* Krone - Capo. - Fig. 7 = *C. drymidis* Mann
 - Astuccio larvale

Fig. 8 = *C. helichrysiella* Krone - Fig. 9 = *C. atlanticolella* Zerny - Fig. 10 = *C. drymidis*
 Mann - Fig. 11 = *C. flaviella* Mann

Fig. 12 = *C. helichrysiella* Krone - Apparato genitale ♂ (PG 3049 BLDZ) "Creta or. 27.V.1965,
 80 m. Piskokephalon, H.Reisser leg." coll. BLDZ. - Fig. 13 = idem, addome - Fig. 14-15 =
C. helichrysiella Krone - Apparato genitale femminile (PG 3515 BLDZ) "Z.2.VII. Helich., Gra-
 vosa", coll. KRÖNE, Budapest

Fig. 16 = *C. drymidis* Mann - Apparato genitale ♂ (PG 3332 BLDZ) "Mann, Fiume 853", coll.
 Naturhistorisches Museum Wien. - Fig. 17 = idem, particolare a maggiore ingrandimento. - Fig.
 18-19 = *C. drymidis* Mann - Apparato genitale ♀ (PG Bent W. RASMUSSEN = 5915 Mus.Vind.
 Rearranged by BALDIZZONE 1980) "Fiume 1853 Mann", coll. Naturhistorisches Museum Wien

Fig. 20 = *C. flaviella* Mann - Apparato genitale ♂ (PG 3274 BLDZ) "Italia, Piemonte, Poggio di
 Casasco (AL).m. 300, 3.VI.1978 leg. BALDIZZONE", coll. BALDIZZONE - Fig. 21 = idem, par-
 ticolare a maggiore ingrandimento - Fig. 22 = *C. coronillae* Zeller - Apparato genitale ♂, parti-
 colare a forte ingrandimento (PG 3397 BLDZ) "Hundsheimer Berg, Porta hungarica, Austria inf.
 or.3.7.77, F. Kasy", coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 23-24 = *C. flaviella* Mann -
 Apparato genitale ♀ (PG 3115 BLDZ) "Francia mer. Col. de Braus, 1000 m., 8.VI.1979, leg.
 BALDIZZONE", coll. BLDZ

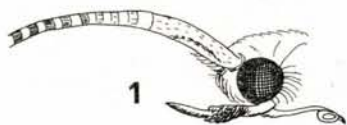
Fig. 25 = *C. laticostella* Mann - Apparato genitale maschile (PG 3328 BLDZ) "Mann, Brussa, 1863",
 coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 26 = idem, addome - Fig. 27-28 = *C. laticostella*
 Mann - Apparato genitale ♀ (PG 4873 Bent W. RASMUSSEN = 5928 Mus.Vind. - Rearranged by
 BALDIZZONE 1980) "Mann, Brussa, 1851", coll. Naturhistorisches Museum Wien

Fig. 29 = *Coleophora* sp. (*laticostella* Mann sensu TOLL.1962) - Apparato genitale ♂ (PG 3330
 BLDZ) "Mann, 1863, Brussa", coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 30 = idem, addome -
 Fig. 31 = *C. medelichensis* Krone - Cartellini del lectotypus - Fig. 32 = *C. hafneri* Prohaska -
 Cartellini del lectotypus - Fig. 33 = *C. drymidis* Mann - Cartellini del lectotypus - Fig. 34 = *C.*
atlanticolella Zerny - Cartellini di un paralectotypus

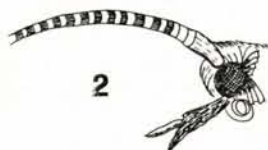
Fig. 35 = *C. atlanticolella* Zerny - Apparato genitale ♂ (PG 2903 BLDZ) "Marokko, Gr. Atlas,
 Goundafa, 1200 m. 21-29.VI.33, Zerny", coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 36 = idem,
 addome - Fig. 37-38 = *C. atlanticolella* Zerny - Apparato genitale ♀ (PG 160 TOLL = 4052 b Mus.
 Vind.) "Marokko, Gr. Atlas, Tachdirt, 2200-2900 m., 21-25.VII.1933, Zerny", coll. Naturhistori-
 sches Museum Wien

Fig. 39-40-41-42 = *C. pellicornella* Zerny - Apparato genitale ♀ (PG 109 TOLL = 4143 Mus.Vind.)
 "Asia Minor c., Akschekir-Tsch., 1-10.IX.1929", coll. Naturhistorisches Museum Wien

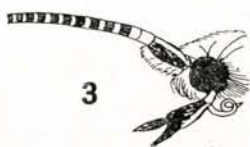
Fig. 43 = *C. turolella* Zerny - Apparato genitale ♂ (PG 74 TOLL = 4174 a Mus.Vind.) "Albarracin,
 Hispania, 12.X.25, Predota", coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 44 = idem, addome -
 Fig. 45 = *C. turolella* Zerny - Apparato genitale ♀ (PG 75 TOLL = 4174 b Mus.Vind.) "Montes
 Ibericos, Albarracin, 1-15.VI.25, coll. Wagner", coll. Naturhistorisches Museum Wien - Fig. 46=
 idem, addome



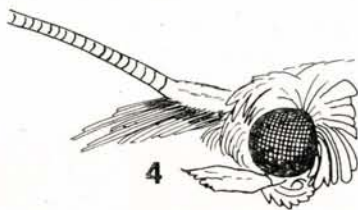
1



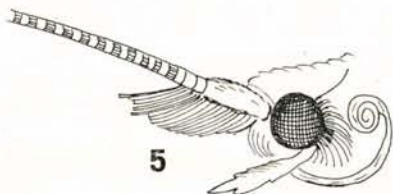
2



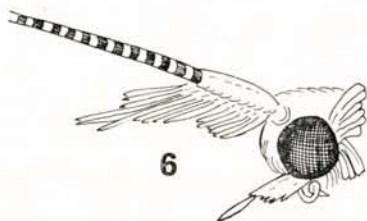
3



4



5



6



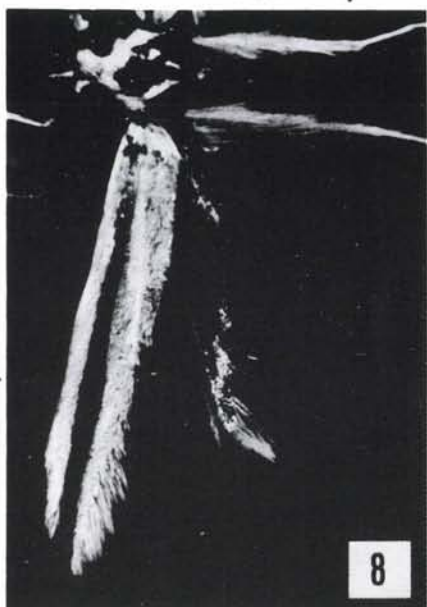
7

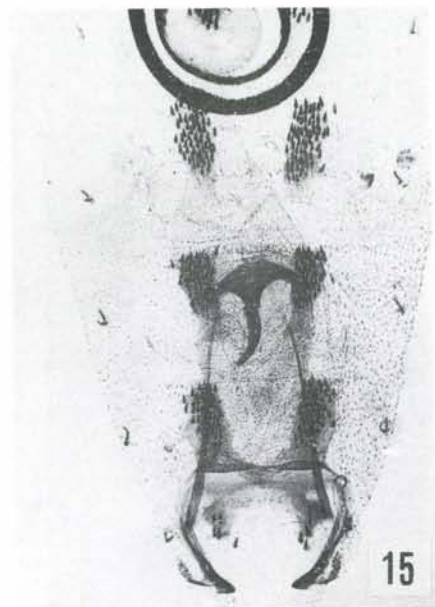
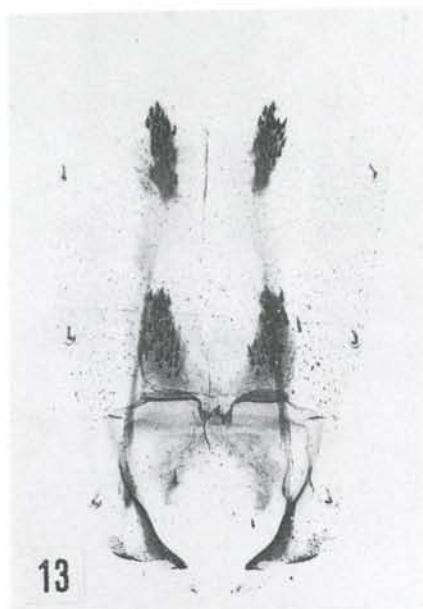
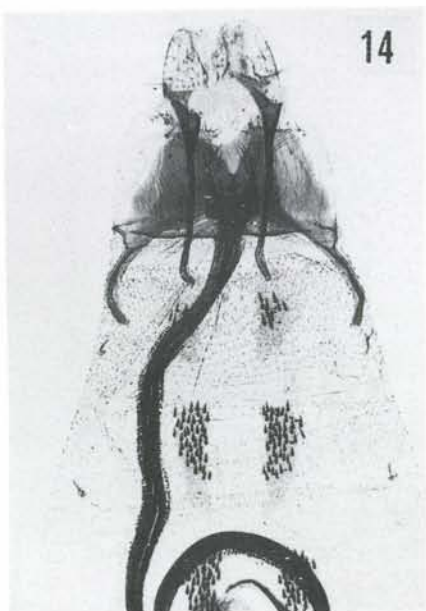
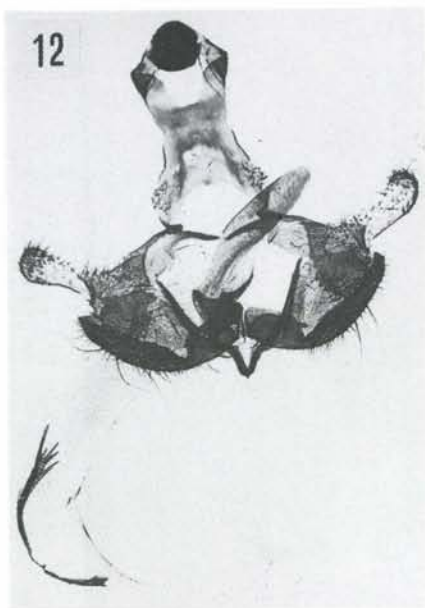
BIBLIOGRAFIA

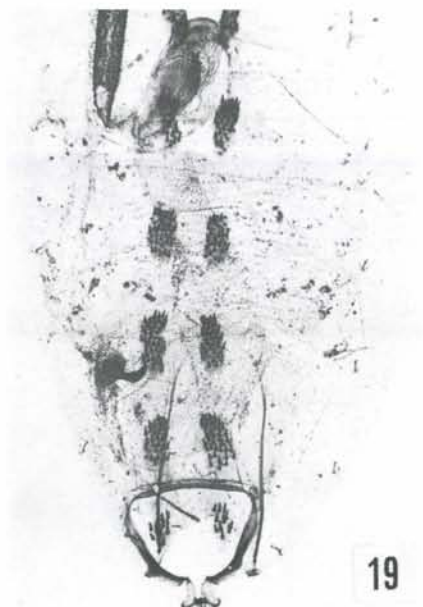
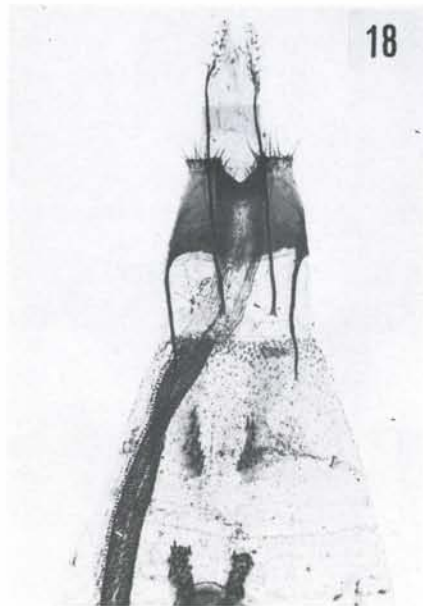
- CĂPUȘE, I. (1971): Recherches morphologiques et systématiques sur la famille des Coleophoridae (Lepidoptera). Bucarest: 1-116.
- HERING, M. (1957): Bestimmungstabellen der Blattminen von Europa. 's-Gravenhage.
- JOANNIS, J. de (1918): Coleophora drypidis et non drymidis Mann (Lép.). Bull.Soc.ent.Fr.:111-113.
- KRONE, W. (1907)(1908): Zwei neue Microlepidopteren. Jahrb.Wien.ent.Ver., 18: 1-3.
- KRONE, W. (1908)(1909): Drei neue Microlepidopteren. Jahrb.Wien.ent.Ver., 19: 129-133.
- MANN, J. (1857): Verzeichniss der im Jahre 1853 in der Gegend von Flume gesammelten Schmetterlinge. Wien.ent.Monatschr., 1: 139-189.
- MANN, J. (1859): Verzeichniss der im Jahre 1858 in Sicilien gesammelten Schmetterlinge. Wien.ent.Monatschr., 3: 161-178.
- MANN, J. (1864): Nachtrag zur Schmetterling-Fauna von Brussa. Wien.ent.Monatschr., 8: 173-190.
- PROHASKA, K. (1923): Beschreibung einer neuen Kleinschmetterlingsart. Carinthia II, 32/33: 102-103.
- REZNIK, S.J. (1977): A short review of the genus Multicoloria Căp. (Lepidoptera, Coleophoridae). Sist.i Faun.nas.: 78-88.
- RONNIGER, H. (1947): Ueber Coleophora flaviella Mann. Z.Wien.ent.Ges., 32/11-12: 129-142.
- RONNIGER, H. (1955): Über Coleophora (Eupista) flaviella Mann. Eine weitere Mitteilung. Z.Wien.ent.Ges., 40: 149-150.
- STANTON, H.T. (1869): The Tineina of Southern Europe. London.
- SURE, J. (1961): Contribution à l'étude des premiers états du genre Eupista. Ann.Ecole Agric., Montpellier, 30: 1-186.
- TOLL, S. (1952): Etude sur les génitalia de quelques Coleophoridae X. Bull.Soc.ent.Mulhouse: 17-24, 27-30, 35-39, 43-47, 53-56, 61-65.
- TOLL, S. (1953): Rodzina Eupistidae (Coleophoridae) Polski.Mat.d.Fiz.Kraju. Polska Akad. Umiejtnosci, 32: 1-292.
- TOLL, S. (1960): Studien über die Genitalien einiger Coleophoridae XVI. Acta Zool.Cracov., 5/7: 249-309.
- TOLL, S. (1962): Materialien zur Kenntnis der paläarktischen Arten der Familie Coleophoridae (Lepidoptera). Acta Zool.Cracov., 7/16: 577-710.
- WALSINGHAM, Lord (1907): Algerian Microlepidoptera (Continued). Ent.Mont.Mag., 18: 125-129.
- ZERNY, H. (1927): Die Lepidopterenfauna von Albarracin in Aragonien. Eos, 3: 299-488.
- ZERNY, H. (1930): Zweiter Beitrag zur Lepidopteren-Fauna Inner Anatolien. - Pyralidae-Tineidae - von Fritz Wagner, Wien (Schluss aus Nr. 48). - Bearbeitet von Kustos Dr.H.Zerny - Wien. Int.ent.Z.Guben, 24/2: 16-22.
- ZERNY, H. (1935): Die Lepidopterenfauna des Grossen Atlas in Marokko und seiner Randgebiete. Mém.Soc.Sc.nat.Maroc., 42: 1-163.

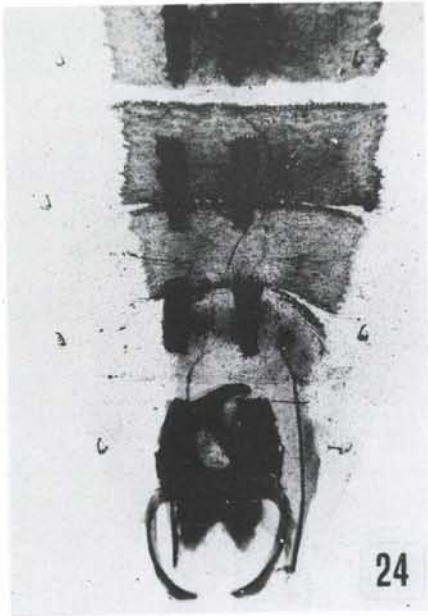
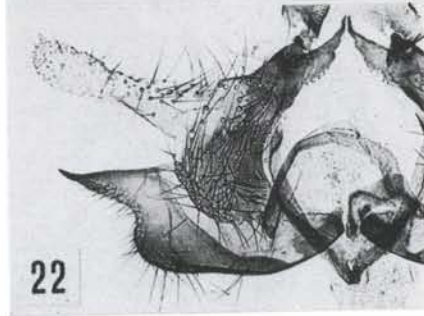
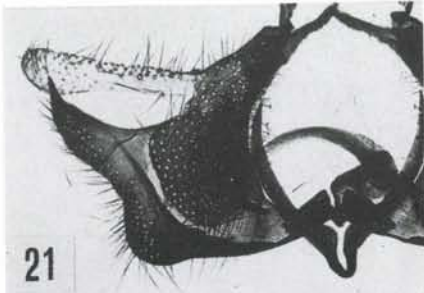
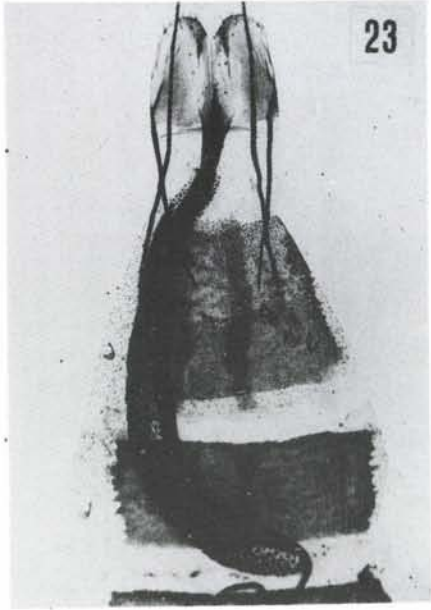
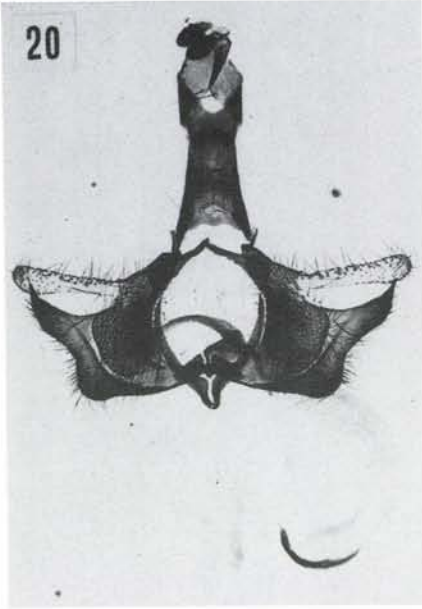
Indirizzo dell'autore: Dott. G. BALDIZZONE

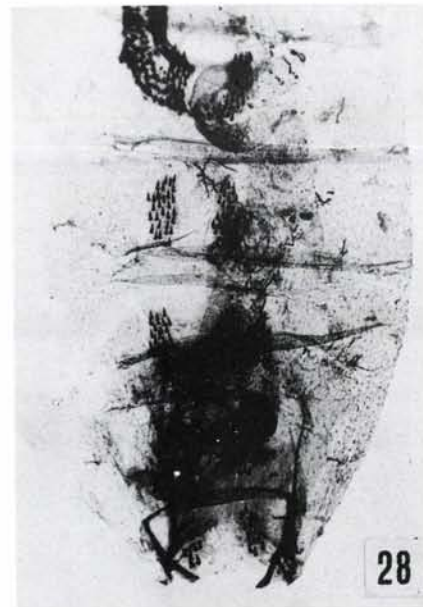
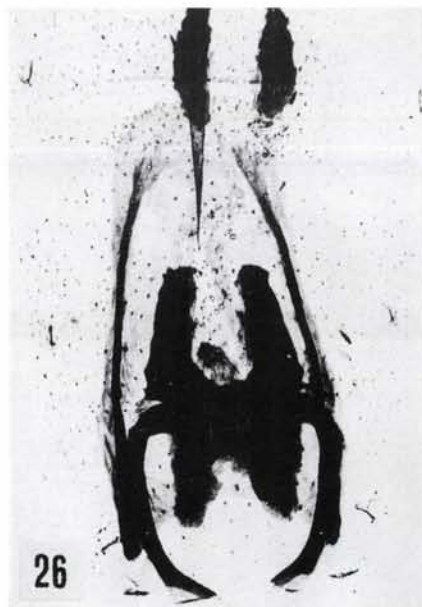
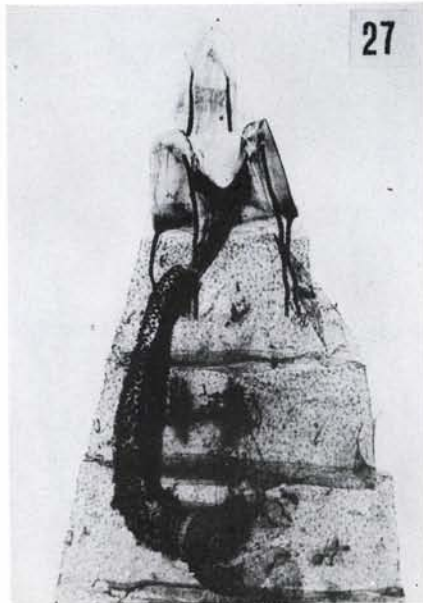
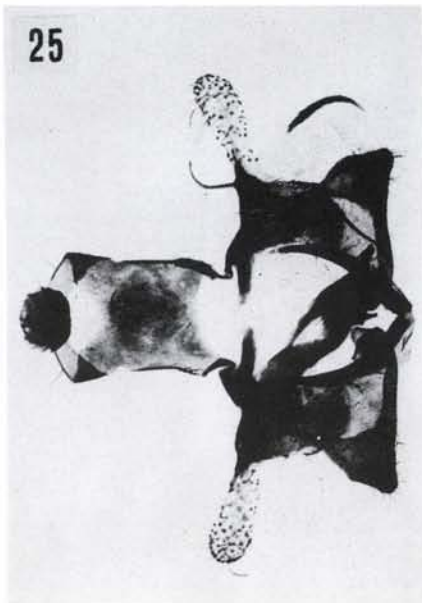
Corso Dante, 95
I-14100 Asti
Italia



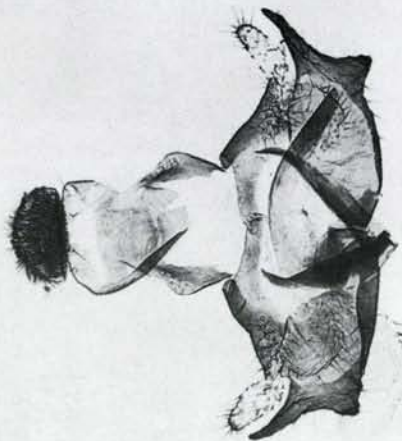








29



F. k. VI Type
 Golden
 Steige Austria inf.
 Mödling

medelichensis
 Krone

Coll. Krone

31

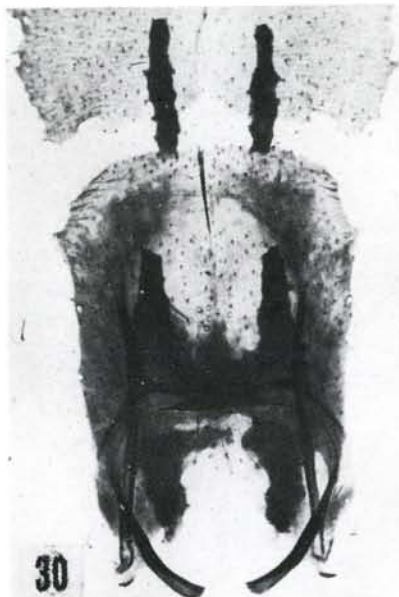
32

Carniola
 Podutik

Type

29.VI.16
 J. Hafner

J. hafneri Prot.



30

Fiume Type
 1853

Drymida
 Mn.

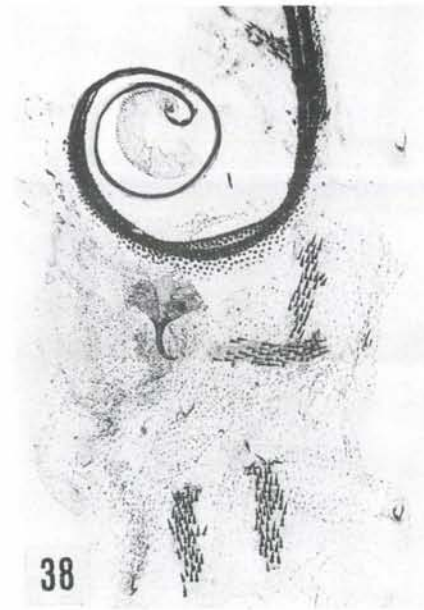
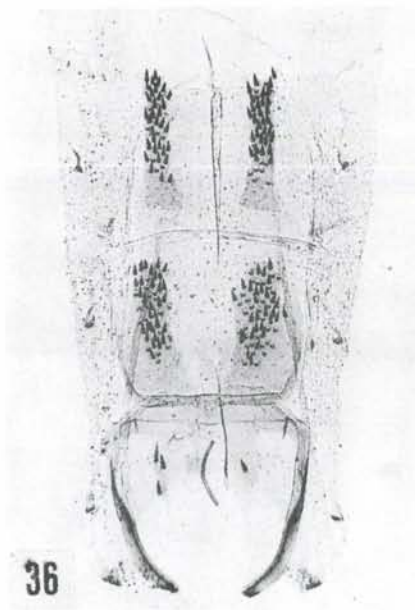
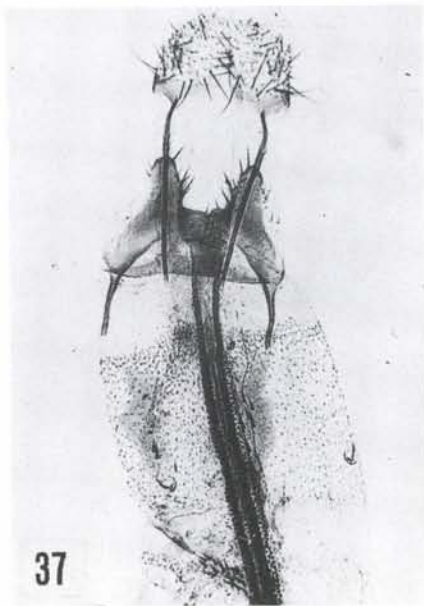
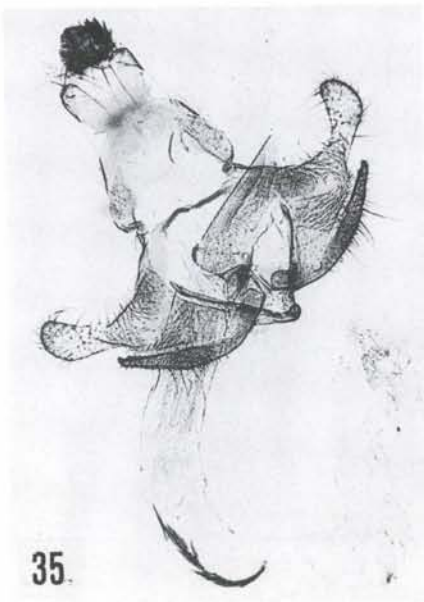
33

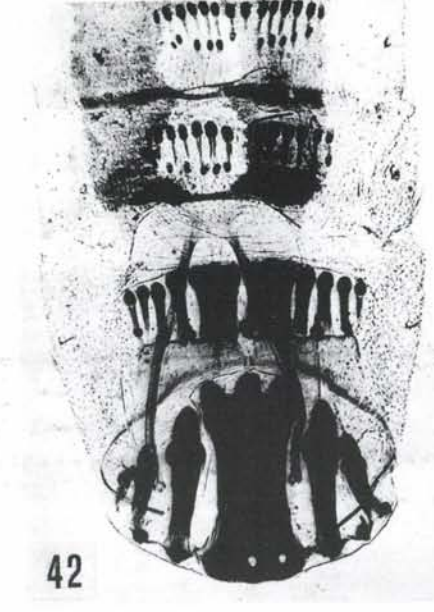
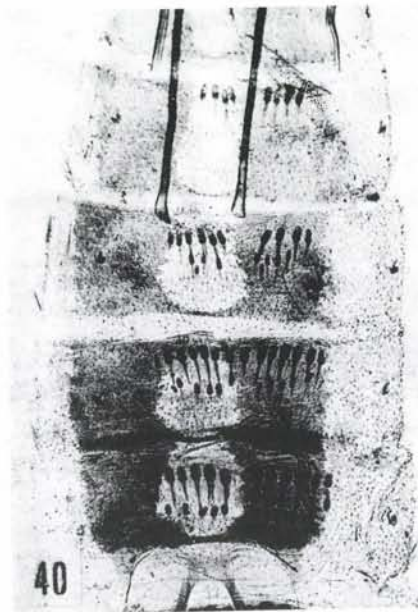
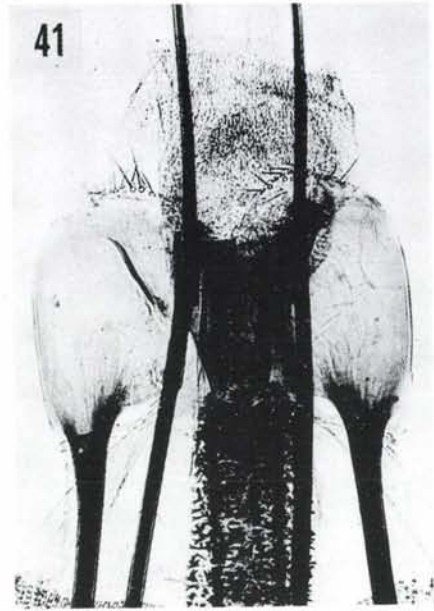
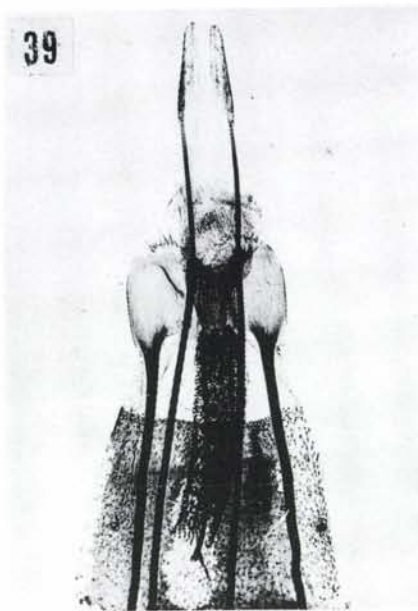
34

Marokko, Gr. Atlas
 Tachdirt. 2200-2900m,
 11.-19. VII.33. Zerny

Präparat
 No 157
 Gr. v. Toll

coleophora
atlanticoella
 Zerny Type ♂

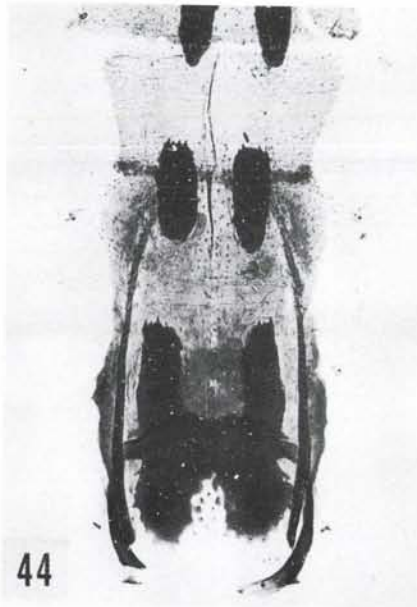
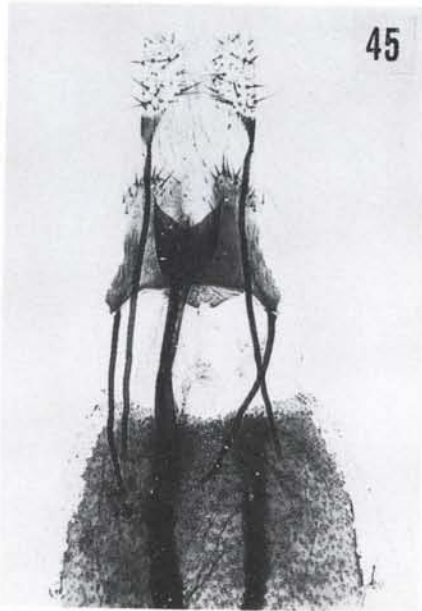




43



45



44



46

